

Codice A1816B

D.D. 13 maggio 2021, n. 1264

P.I. 6680 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica opera di presa irrigua del Canale Stura sul Fiume Stura di Demonte nel comune di Centallo (CN) - Richiedente: Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese -



ATTO DD 1264/A1816B/2021

DEL 13/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6680 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica opera di presa irrigua del Canale Stura sul Fiume Stura di Demonte nel comune di Centallo (CN) – Richiedente: Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese –

In data 23/02/2021 con nota prot. n. 9353/A1816B la “Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese” con sede in Fossano, Via Circonvallazione n.44 e domicilio di Segrateria in Bra, Via F.lli Carando n.19, ha presentato istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per i lavori di manutenzione periodica dell’opera di presa a servizio del Canale Stura da eseguirsi lungo il Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Centallo (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

In funzione della tipologia dell’opera di presa in questione, costituita da una tura provvisoria in materiale incoerente, l’istanza in oggetto è volta ad ottenere l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino dell’opera come già autorizzato da questo Settore con P.I. 6457 - D.D. n.877 del 31/03/2020.

I lavori finalizzati al ripristino della traversa per la derivazione delle acque potranno essere effettuati all’inizio della stagione irrigua nonché, in caso di sopraggiunta necessità, durante il periodo di irrigazione.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l’osservanza da parte della Coutenza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 12008/A1816B del 09/03/2020 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E’ stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall’esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico

del fiume Stura di Demonte.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la Polizia Idraulica 6475 autorizzata con D.D. n.877 del 31/03/2020;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la “Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese”, ad eseguire i lavori di manutenzione periodica dell’opera di presa a servizio del Canale Stura da eseguirsi lungo il Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Centallo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. l’intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere e l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
6. **la presente autorizzazione ha validità per anni uno** e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
7. la Coutenza dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l’inizio e l’ultimazione dei

- lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. la Coutenza, nell'anno di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alle opere di presa per il ripristino della conformazione di cui al progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
 9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
 10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 14. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe